

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
www.italiadomani.gov.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "BRUNO DE FINETTI"
Via Rita Brunetti 13 - 00134 ROMA - Tel.06/50689565 fax 06/50684695 -
e mail : rmic8cw00p@istruzione.it rmic8cw00p@pec.istruzione.it
Cod. Univoco IPA UFA4NE - Cod.Fisc. 97664620586 - Cod. Mecc. RMIC8CW00P
www.icdefinetti.edu.it

Roma, 06/04/2023

Oggetto: Dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità e di astensione **RUP** Progetto PNRR di cui all' "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022". Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa "NextGenerationEU".

CUP: C81F22001190006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

La sottoscritta Cristiana Carissimi, Dirigente scolastica dell'IC Bruno De Finetti, nata a Roma il 10 Giugno 1960 C.F. CRSCST60H50H501V, in qualità di R.U.P., nominata con determina prot.3899 del 6/4/2023, della procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione sito WEB nell'ambito del Progetto in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi in corso di altre gare;
- 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 (ai sensi dell'art. 42 "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono

situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62");

5) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico (ai sensi dell'art. 51 c.p.c. "11 giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico ; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore").

Il presente provvedimento è reso pubblico tramite affissione all'Albo sul sito istituzionale della Scuola, www.icpurificato.edu.it. a norma dell'art. 10, c.1 del Dlgs 267/2000.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA CRISTIANA CARISSIMI

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale normativa connessa